



Investitionen in neue Energieinfrastrukturen

Investizioni in infrastrutture energetiche

Am 01. Oktober 2020 haben die EU-Mitgliedstaaten einem Vorschlag der Kommission zugestimmt, 998 Mio. EUR zu investieren, um europäische Energieinfrastrukturvorhaben im Rahmen der Fazilität „Connecting Europe“ (CEF) durchzuführen. Mit dem gestrigen positiven Votum werden Finanzhilfen für Bauarbeiten und Studien im Rahmen von zehn Vorhaben bereitgestellt.

Der höchste Betrag (720 Mio. Euro) ist für das Vorhaben zur Synchronisation der Stromnetze der baltischen Staaten bestimmt, mit dem die Strommärkte Estlands, Lettlands, Litauens und Polens besser integriert werden sollen. Andere Projekte betreffen u. a. ein intelligentes Stromnetz, das Ungarn und die Slowakei miteinander verbindet (102 Mio. Euro), und erstmals auch eine CEF-Finanzhilfe für belgische und niederländische Häfen für Arbeiten an einem Vorhaben zum CO₂-Transport. Die Zuweisung der Mittel steht im Einklang mit den Zielen des europäischen Grünen Deals, wobei 84 % des Betrags für Vorhaben in den Bereichen Stromversorgung und intelligente Netze vorgesehen sind. Mit dem Votum wurden Finanzhilfen für zehn Vorhaben bereitgestellt: Davon haben zwei die Stromübertragung, eines intelligente Stromnetze, sechs den CO₂-Transport (einschließlich fünf Studien) und eines die Gasversorgung zum Gegenstand.

- ⇒ [Mehr dazu \(de\)](#)
- ⇒ [Approfondisci \(en\)](#)

INHALTSVERZEICHNIS

INDICE

| | |
|---|---|
| Investitionen in neue Energieinfrastrukturen | 1 |
| La Commissione approva un regime di 403 milioni di Euro per rimborsare i costi sostenuti dalle imprese italiane per ridurre il contagio | 2 |
| Start der Europäischen Woche der Regionen und Städte 2020 | 3 |
| Diritti dei passeggeri: accordo provvisorio volto a garantire maggiore protezione ai passeggeri del trasporto ferroviario | 3 |

La Commissione approva un regime di 403 milioni di Euro per rimborsare i costi sostenuti dalle imprese italiane per ridurre il contagio

Die Kommission stellt 403 Millionen Euro für italienische Betriebe zur Verfügung, die unter Mehrausgaben gelitten haben, um die Ansteckungsgefahr zu verringern

La Commissione europea ha approvato un regime italiano da 403 milioni di Euro per rimborsare i costi sostenuti dalle imprese italiane per introdurre misure di protezione sul posto di lavoro al fine di ridurre il rischio di contagio nel contesto della pandemia di coronavirus.

Il regime è stato approvato ai sensi del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato e la misura sarà aperta alle imprese di tutte le dimensioni attive in tutti i settori tranne quello finanziario. Il regime mira a preservare la continuità dell'attività economica durante e dopo la pandemia di coronavirus, tutelando nel contempo la salute e la sicurezza delle persone. La misura prevede il rimborso del 100% dei costi sostenuti dai beneficiari per l'acquisto di dispositivi e attrezzature di protezione individuale, conformemente alle misure introdotte dalle autorità italiane a marzo per limitare la diffusione del coronavirus nei luoghi di lavoro.

- ⇒ [Mehr dazu \(en\)](#)
Siebter Artikel auf dieser Webseite.
- ⇒ [Approfondisci \(it\)](#)

Europäische Bürgerinitiative
zum Verbot von
Käfighaltung eingereicht 4

Differenze significative nelle
retribuzioni degli insegnanti
in Europa 4

Kommission gibt im
Rahmen der EU SURE
Anleihen für bis zu 100 Mrd.
als Sozialanleihen (Social
Bonds) aus 6

La Commissione crea una
piattaforma di cooperazione
globale per combattere la
deforestazione 6

Portal der Europäischen
Kommission für
Konsultationen 7

Terminvorschau – Europäisches Parlament

Anbei der aktuelle Sitzungskalender des Europäischen Parlamentes
<http://www.europarl.europa.eu/committees/de/calendar.html>

Calendario – Parlamento europeo

Qui di seguito il link al calendario attuale delle riunioni in seno al Parlamento europeo
<http://www.europarl.europa.eu/committees/it/calendar.html>

Start der Europäischen Woche der Regionen und Städte 2020

Parte la Settimana Europea delle Regioni e delle città 2020

Die Europäische Woche der Regionen und Städte (#EURegionsWeek), die größte jährliche Veranstaltung der Regionalpolitik in Brüssel, hat am 5. Oktober 2020 begonnen und wird noch bis zum 22. Oktober andauern. Die Veranstaltung hat sich in den letzten Jahren zu einer einzigartigen Kommunikations- und Netzwerkplattform entwickelt, auf der Regionen und Städte aus ganz Europa zusammenkommen und Best Practices in verschiedenen Bereichen austauschen. Im Jahr 2019 erreichte nahmen #EURegionsWeek mehr als 9000 Teilnehmern an den mehr als 330 Sitzungen teil.

Das Ziel der EURegionsWeek ist es, über gemeinsame Herausforderungen für europäische Regionen und Städte zu diskutieren und Ideen über mögliche Lösungen auszutauschen. Dabei treffen politische Vertreter und Entscheidungsträger, Experten der Regionalpolitik sowie Interessengruppen aus Wirtschaft, Bankwesen, Organisationen der Zivilgesellschaft, Wissenschaft und der EU-Institutionen aufeinander. Dies soll zudem den Austausch und die Kooperation der verschiedenen Regionen im Sinne der EU-Kohäsionspolitik stärken. Das detaillierte Programm finden Sie [hier](#). Als Land Südtirol oder Vertretung der Europaregion werden wir an folgenden Veranstaltungen teilnehmen:

- 13. Oktober 2020 um 14.30h: „[EGTCs boosting CBC: New approaches](#)“
- 13. Oktober um 16.30h: „[Cross-border cooperation in mobility](#)“
- 19. Oktober um 16.30: „[EUSALP and the European Green Deal](#)“
- 21. Oktober 11.30h: „[Making Farm to Fork strategies work](#)“

⇒ [Mehr dazu \(en\)](#)

⇒ [Approfondisci \(en\)](#)

Diritti dei passeggeri: accordo provvisorio volto a garantire maggiore protezione ai passeggeri del trasporto ferroviario

EU-Gesetzgeber einig über moderne Fahrgastrechte im Eisenbahnverkehr

Il 1° ottobre 2020 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno raggiunto un accordo provvisorio sull'aggiornamento dei diritti dei passeggeri del trasporto ferroviario.

L'accordo garantisce una maggiore protezione dei passeggeri in caso di interruzioni del viaggio e chiarisce le norme per l'applicazione e il trattamento dei reclami. Offre inoltre un migliore accesso alle informazioni e migliora in modo significativo i diritti dei passeggeri con disabilità o a mobilità ridotta. Inoltre, le nuove norme garantiranno più spazio per le biciclette. I treni nuovi o che sono stati oggetto di ristrutturazioni importanti dovranno disporre di uno spazio dedicato per trasportare un numero adeguato di biciclette. Infine, l'accordo proposto chiarisce le circostanze eccezionali (come le condizioni meteorologiche estreme o la pandemia) in cui gli operatori sono esentati dal pagamento di un indennizzo in quanto non possono né evitare questi eventi né impedirne le conseguenze). In questi casi i passeggeri conservano comunque il diritto al rimborso del prezzo integrale del biglietto, al trasbordo su un altro treno e all'assistenza, in linea con la legislazione applicabile ad altri modi di trasporto.

⇒ [Mehr dazu \(de\)](#)

⇒ [Approfondisci \(it\)](#)

Europäische Bürgerinitiative zum Verbot von Käfighaltung eingereicht

Iniziativa dei cittadini europei presentata l'allevamento in gabbia

Die Europäische Bürgerinitiative (EBI) „End the Cage Age“ hat 1,4 Millionen Unterstützer-Unterschriften gesammelt, die sie am 2. Oktober 2020 der Kommission vorgelegt hat. Dies ist die sechste erfolgreiche Europäische Bürgerinitiative. Sie setzt sich dafür ein, Kastenstände für Sauen, Einzelboxen für Kälber sowie die Käfighaltung von Legehennen, Mastkaninchen und weiterer Tiere EU-weit zu verbieten. Wie bei allen Initiativen, die erfolgreich die Schwelle von einer Million Unterschriften aus mindestens 7 Mitgliedstaaten erreichen, wird die EU-Kommission die Organisatoren dazu einladen, ihre Ideen im Detail zu präsentieren.

Nach einer gründlichen Bewertung wird die Kommission dann eine Mitteilung vorlegen, in der sie die Gründe für ihre nächsten Schritte darlegt, ob sie z.B. einen Gesetzesvorschlag machen oder andere nichtlegislative Maßnahmen ergreifen wird. Die Organisatoren werden auch in einer öffentlichen Anhörung im Europäischen Parlament ihre Vorschläge darlegen. Mehr zu den Bürgerinitiativen finden Sie [hier](#).

- ⇒ [Mehr dazu \(de\)](#)
- ⇒ [Approfondisci \(it\)](#)

Berichte und Vertiefungen aus dem Außenamt in Brüssel

Berichte zu den von uns besuchten Veranstaltungen sind auf unserer Homepage <http://www.alpeuregio.org/index.php/de/> in den jeweiligen thematischen Sektionen (zu finden auf der rechten Seite der Webseite) zum Download verfügbar.

Relazioni ed approfondimenti dall'Ufficio di Bruxelles

Relazioni relative agli eventi a cui assistiamo sono reperibili sul nostro sito <http://www.alpeuregio.org/index.php/it/> nelle rispettive sezioni tematiche nella parte destra della homepage.

Differenze significative nelle retribuzioni degli insegnanti in Europa

Bericht zu Lehrergehältern zeigt große Unterschiede zwischen EU-Ländern

Il 5 ottobre 2020, in occasione della Giornata mondiale degli insegnanti, la rete Eurydice della Commissione europea ha pubblicato la sua relazione annuale sulle retribuzioni degli insegnanti. Gli stipendi degli insegnanti costituiscono la maggior parte degli investimenti pubblici nell'istruzione, ma sono anche un elemento chiave per attirare i laureati più qualificati verso la professione e per incentivarli a restare. La relazione rivela differenze significative nelle retribuzioni degli insegnanti in Europa, solitamente connesse al tenore di vita nei rispettivi paesi. Le differenze riguardano non soltanto lo stipendio iniziale, ma anche gli aumenti di stipendio durante tutta la carriera professionale.

Negli ultimi anni i paesi dell'Europa centrale e orientale hanno continuato ad attuare misure per migliorare la retribuzione degli insegnanti e, per quanto riguarda lo stipendio iniziale, negli ultimi

quattro anni hanno fatto registrare alcuni degli aumenti più significativi nell'UE. In media, gli insegnanti della scuola materna tendono a guadagnare meno e quelli dell'istruzione secondaria superiore guadagnano di più, ma in alcuni paesi europei tutti gli insegnanti percepiscono lo stesso stipendio.

- ⇒ [*Mehr dazu \(de\)*](#)
- ⇒ [*Approfondisci \(it\)*](#)

Kommission gibt im Rahmen der EU SURE Anleihen für bis zu 100 Mrd. als Sozialanleihen (Social Bonds) aus

Obbligazioni SURE: fino a 100 miliardi in obbligazioni sociali

Die Europäische Kommission kündigt am 7. Oktober 2020 an, dass sie ihre künftigen EU-SURE-Anleihen im Wert von bis zu 100 Mrd. Euro als Sozialanleihen ausgeben wird. Dafür hat die Kommission einen von unabhängiger Seite bewerteten Rahmen für Sozialanleihen angenommen. Dank dieses Rahmens sollen diejenigen, die in diese Anleihen investieren, darauf vertrauen können, dass die mobilisierten Mittel tatsächlich einem sozialen Ziel dienen.

Der vorgestellte Rahmen zeigt der Anlegergemeinschaft, wie die durch die Emission von SURE-Anleihen beschafften Mittel für ein klar definiertes Ziel eingesetzt werden, nämlich die Abmilderung der sozialen Auswirkungen der Coronavirus-Pandemie und ihrer Folgen in der gesamten EU. Investoren können daher zuversichtlich sein, dass ihre Investitionen in diese Anleihen zur Finanzierung gezielter sozialpolitischer Maßnahmen verwendet werden. Gleichzeitig wird der Rahmen der Kommission für Sozialanleihen zur Weiterentwicklung des Markts für Sozialanleihen beitragen, der zu den Säulen des europäischen Markts des nachhaltigen Finanzwesens gehört. Um zu gewährleisten, dass die Mittel für soziale Zwecke verwendet werden, müssen die Mitgliedstaaten gemäß dem Rahmen für Sozialanleihen auf der Grundlage der SURE-Verordnung darüber Bericht erstatten, wie die aufgenommenen Mittel ausgegeben wurden. Laut dem Rahmen sind die Mitgliedstaaten auch verpflichtet, über die soziale Wirkung der EU-SURE-Anleihen Bericht zu erstatten. Mithilfe der Informationen in diesen Berichten wird die Europäische Kommission den Anlegern nachweisen können, dass die EU-SURE-Anleihen zur Finanzierung von Programmen mit positiver sozialer Wirkung verwendet wurden.

- ⇒ [*Mehr dazu \(de\)*](#)
- ⇒ [*Approfondisci \(it\)*](#)

La Commissione crea una piattaforma di cooperazione globale per combattere la deforestazione

Die Kommission schafft eine globale Kooperationsplattform zur Bekämpfung der Entwaldung

Il 2 ottobre 2020 la Commissione europea compie un passo avanti nella lotta alla deforestazione globale. La nuova piattaforma multilaterale disponibile per contribuire a proteggere e a ripristinare le foreste del pianeta riunisce una vastissima gamma di parti interessate e competenze: Stati membri dell'UE, le principali ONG operanti nella protezione delle foreste, organizzazioni

dell'industria, organizzazioni internazionali e paesi extra europei, compresi i più grandi mercati al consumo al di fuori dell'UE, e alcuni dei paesi colpiti dalla deforestazione.

La nuova piattaforma mira a favorire gli scambi tra le parti interessate al fine di creare alleanze e di promuovere e condividere gli impegni per ridurre in modo significativo la deforestazione. La piattaforma fungerà anche da strumento di elaborazione delle politiche e integrerà l'elaborazione da parte della Commissione di una proposta legislativa volta a ridurre al minimo il rischio di deforestazione associato ai prodotti venduti sul mercato dell'UE, prevista nel secondo trimestre del 2021. Questo impegno è sancito nel Green Deal europeo, nella strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030, nella strategia "Dal produttore al consumatore" e nella comunicazione su come intensificare l'azione dell'UE contro la deforestazione e il degrado delle foreste.

- ⇒ [Mehr dazu \(de\)](#)
- ⇒ [Approfondisci \(it\)](#)

Portal der Europäischen Kommission für Konsultationen

“Sportello unico” della Commissione europea per consultazioni

Ihre Stimme in Europa ist das Portal der Europäischen Kommission für Konsultationen und Rückmeldungen. Hier haben Sie die Möglichkeit, sich während verschiedener Phasen des Beschlussfassungsverfahrens zu EU-Strategien zu äußern.

Im Rahmen ihrer [Agenda für bessere Rechtsetzung](#) möchte die Kommission Bürger/-innen und Interessenträger von der ersten Idee eines Vorschlags bis zu seiner Verabschiedung und Evaluierung enger einbinden.

La tua voce in Europa è lo "sportello unico" della Commissione europea che consente di accedere ad un'ampia gamma di consultazioni e opportunità di formulare commenti e pareri sulle politiche dell'UE nelle diverse fasi del processo legislativo.

Nell'ambito dell'[agenda dell'UE per legiferare meglio](#) la Commissione intende ascoltare maggiormente ciò che i cittadini e gli altri interlocutori hanno da dire sulle sue proposte, dalla prima idea, alla preparazione della proposta, fino alla sua adozione e valutazione.

- ⇒ [Mehr dazu \(de\)](#)
- ⇒ [Approfondisci \(it\)](#)

Impressum:

Provincia Autonoma di Bolzano/Alto Adige - Autonome Provinz Bozen/Südtirol
Außenamt Brüssel - Ufficio di Bruxelles
45-47, rue de Pascale - B-1040 Bruxelles
Tel: 0032 2 7432700 Fax: 0032 2 7420980 E-Mail: info@alpeuregio.eu